

29 Marzo 2023

Lettera all'Imprenditore n. 283

Benedetti&Co

India: Cambiamento economico e sociale



“Continua a piantare i tuoi semi, perché non saprai mai quali cresceranno – forse lo faranno tutti.”

Albert Einstein

La crescita dell'India sembra inarrestabile: grazie all'incremento demografico e alla forte espansione economica sta diventando sempre più una potenza strategica. Questo è quello che emerge anche dal discorso dello scorso febbraio dall'Amministratore Delegato di Invest India, Agenzia nazionale per la promozione e la facilitazione degli investimenti dell'India, costituita dal Ministero del commercio e dell'Industria indiano.

Nel suo discorso tenutosi durante il Treasury Leadership Forum 2023, ha sottolineato come l'India stia attraversando una delle trasformazioni più rapide e senza precedenti sia dal punto di vista economico che sociale.

Cosa favorisce la trasformazione economica dell'India?

Uno dei fattori che più ha rivestito un ruolo fondamentale come *boost* nella crescita dell'India, è la capacità di attrarre **Investimenti Diretti Esteri (IDE)**.

Dal 1947 a Dicembre 2022, infatti, gli IDE totali sono stati di circa **950 miliardi di dollari** e il 56% degli stessi, pari a 523 miliardi di dollari, si è concentrato negli ultimi otto anni (2014 – 2022).

Il clima di incertezza globale, dovuto in gran parte al conflitto Russia-Ucraina, ha tuttavia influito e limitato la realizzazione di investimenti diretti esteri. Infatti, nel periodo **Aprile – Settembre 2022** gli afflussi di IDE in India si sono arrestati a **26,9 miliardi di dollari**, 14% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno fiscale precedente.

Per quanto riguarda i paesi che investono in India, nel periodo 2015 – 2022 l'India ha **attirato investimenti da 162 Paesi**. In particolare, nell'anno fiscale 2021-22, i primi 5 paesi per afflusso di IDE sono stati Singapore (27%), Stati Uniti (18%), Mauritius (16%), Paesi Bassi (8%) e Svizzera (7%).

I capitali provenienti da investimenti esteri **sono stati investiti in 61 settori**. In particolare, se si considera esclusivamente l'anno fiscale 2021-22 i primi 5 settori che hanno ricevuto il maggior afflusso di IDE sono i Computer Software & Hardware (25%), i servizi (Finanziario, Banche, Assicurazioni, Non Finanziario/Business, Outsourcing, R&D, logistica, Tech. Testing and Analysis, Altro) (12%), l'industria automobilistica (12%), il commercio (8%) e le infrastrutture (5%).

In tema di distribuzione geografica, i primi 5 stati indiani che hanno ricevuto il maggior afflusso di IDE durante l'anno fiscale 2021-22 sono stati Karnataka (37%), Maharashtra (26%), Delhi (14%), Tamil Nadu (5%) e Haryana (5%).

Oltre ad attrarre investimenti diretti esteri, l'India si sta affermando come **hub per le start-up**. In particolare dal 2016, l'India si è posizionata

come terza economia per numero di società Unicornio (nuove aziende private con una valutazione di mercato superiore ad 1 miliardo di dollari e non quotate), seconda per numero complessivo di start-up e **prima al mondo per numero di nuove start-up nate ogni giorno**. Nel 2021 in India è stata costituita un'azienda Unicornio ogni 29 giorni, mentre nel 2022 ogni 9 giorni.

Un altro aspetto che sta contribuendo alla veloce trasformazione dell'India è la costante capacità di creare ricchezza. Infatti, con un **PIL di circa 3,5 trilioni di dollari**, l'India è passata dall'essere la 10a economia mondiale nel 2011 (dopo Russia, Italia, Brasile, Regno Unito e Francia) ad essere la **5a economia mondiale**. Secondo alcune stime, verso la fine del 2023 l'India potrebbe diventare la 4a economia mondiale, superando la Germania, ed attestandosi come economia in più rapida crescita del pianeta.

Qual è la trasformazione sociale?

Con i suoi 1,4 miliardi di abitanti, l'India è diventato **il Paese più popoloso al mondo**, superando la Cina. Di questi circa 1 miliardo ha un'età sotto i 35 anni e **l'età media della popolazione è di circa 28 anni**. Si stima che, entro il 2025, il segmento della classe media crescerà, rappresentando circa il 40% dei consumi indiani e incrementando di 14 punti rispetto alla stessa quota di spesa del 2015. Questo aumento è legato anche al fatto che la **spesa media delle famiglie aumenterà** passando da 300 mila rupie nel 2015 a 850 mila rupie nel 2025.

La crescita della popolazione, avrà dei risvolti anche sull'incremento della forza lavoro del Paese. Si stima, infatti, che **entro il 2040 il 21% della forza lavoro mondiale** sarà in India e che il 20% della classe media mondiale sarà in questo Paese.

Grazie al forte cambiamento economico e sociale che l'India sta vivendo, **internazionalizzare in India** può dunque essere una **strategia vincente** per le imprese che oggi cercano di cogliere nuove opportunità di sviluppo in un mercato con grandi potenzialità.

Benedetti&Co, affianca imprenditori e manager nell'elaborazione di progetti di internazionalizzazione, nella loro implementazione e nella gestione dei rapporti con le partecipate estere. Nel [mercato indiano](#) opera in modo stabile da oltre quindici anni, sviluppando progetti su tutto il territorio per aziende italiane ed europee che vogliono approcciare o consolidare la loro presenza in questo mercato. In particolare, Benedetti&Co è in grado di supportare l'imprenditore non solo nella fase di set-up societario, ma anche nella ricerca di personale, clienti e fornitori sul mercato indiano, occupandosi inoltre del monitoraggio delle imprese indiane ed individuando e implementando il giusto controllo di gestione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano

Via S. Giacomo Zanella 41
20133 Milano
tel. +39 02 805 057 74
info@benedetti-co.it

Brescia

Via Oberdan 5/7
25128 Brescia
tel. +39 030 205 48 03
info@benedetti-co.it

Mumbai

INDIA – 400006 Mumbai,
Ajanta Building Flat 1.
LD Ruparel –
Marg. Malabar Hill